



OSPEDALI RIUNITI VILLA SOFIA - CERVELLO

29 DICEMBRE 2016

RASSEGNA STAMPA



L'addetto Stampa
Massimo Bellomo Ugdulena

Palermo, tre nuovi primari a Villa Sofia-Cervello



Baldassare Seidita



Salvatore Cottone



Giuseppe Agneta

PALERMO

Tre nuovi Direttori di Unità operative a Villa Sofia-Cervello. Con le delibere di nomina si sono così concluse le procedure per

assegnare la piena titolarità, dopo i periodi di reggenza come facenti funzione, dei direttori di Medicina e chirurgia per l'area di emergenza, affidata a Baldas-

sare Seidita; Neurologia, a Salvatore Cottone; e Chirurgia toracica, che sarà diretta da Giuseppe Agneta. Gli incarichi sono quinquennali.

il Natale...a I Portali è Magia!

BlogSicilia.it
il giornale online dei siciliani

#formazione professionale #rosario crocetta #strage berlino #capodanno #oroscopo blogsicilia

Home > Salute e Sanità > Tre nuovi primari al Villa Sofia-Cervello, ecco i nominati (FOTO)

SALUTE E SANITÀ SI TRATTA DI SEIDITA, AGNETTA E COTTONE

Tre nuovi primari al Villa Sofia-Cervello, ecco i nominati (FOTO)

Pazienti.it

Iscriviti subito ed entra in contatto con nuovi pazienti!
Vai a pazienti.it

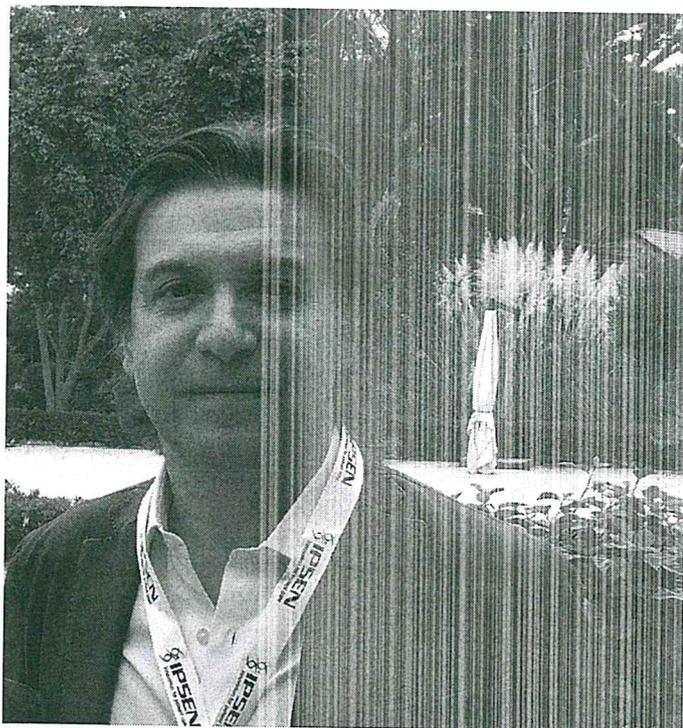


Foto precedente

Foto successiva

28/12/2016

f facebook

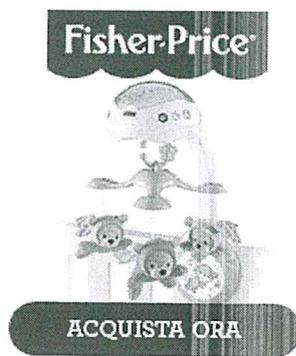
twitter

G+ google+

265
CONDIVISIONI

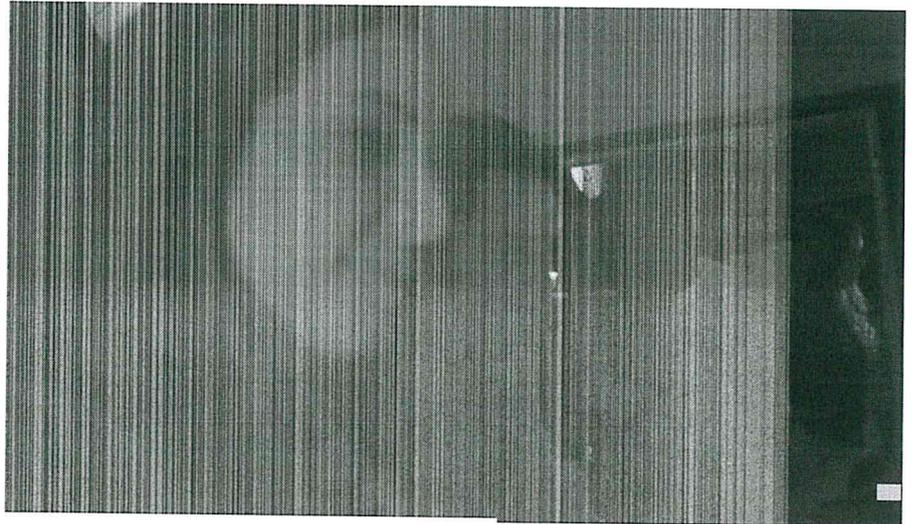
Tre nuovi Direttori di Unità operative a Villa Sofia-Cervello. Con le delibere di nomina sono giunte al traguardo le procedure per assegnare la piena titolarità, dopo i periodi di reggenza come facenti funzione, dei Direttori di Medicina e chirurgia per l'area di emergenza (Pronto soccorso Villa Sofia e Cervello), Neurologia e Chirurgia Toracica.

Si tratta delle prime selezioni che arrivano in porto nell'ambito della programmazione per la copertura dei posti di Direttore di sedici unità operative mediche complesse sulle 57 previste dalla nuova dotazione organica. "Viene così assicurata – sottolinea la Direzione strategica – una gestione finalmente stabile per tre Unità operative fondamentali per questa Azienda. Adesso stiamo



lavorando per coprire anche le altre strutture. È già in dirittura d'arrivo la procedura per la nomina del responsabile dell'Unità operativa complessa di Lungodegenza”.

PUBBLICITÀ



inRead invented by Teads

Ecco chi sono i nuovi Direttori. A capo dell'Unità operativa complessa di Medicina e chirurgia per l'area di emergenza – pronto soccorso, è stato nominato il dr. Baldassare Seidita che è stato assegnato nel ruolo che ha già ricoperto fino all'agosto 2011, attraverso una procedura di conferma nella funzione.

Direttore dell'Unità operativa di Neurologia, centro hub per la sclerosi multipla, è stato nominato il Dr. Salvatore Cottone, vincitore della selezione pubblica per titoli e colloquio, alla quale hanno partecipato sette candidati.

A capo dell'Unità operativa complessa di Chirurgia Toracica è stato invece assegnato il dr. Giuseppe Agneta, vincitore della selezione pubblica per titoli e colloquio, alla quale hanno partecipato sei candidati. A tutti tre i nuovi Direttori è stato affidato un incarico quinquennale.

di Redazione

f facebook t twitter G+ google+

265
CONDIVISIONI

0 commenti

Ordina per **Meno recenti**



Aggiungi un commento...

Facebook Comments Plugin



Questo sito utilizza cookie di profilazione per inviarti pubblicità in linea con le tue preferenze... Se vuoi saperne di più clicca qui. Se accedi a un qualunque elemento sottostante questo banner acconsenti all'uso dei cookie. Accetto Ulteriori informazioni

5 GENNAIO
dalle ore 17,00

ESTRAZIONE PREMI BIMBI
VINCI UNA VACANZA A EURODISNEY



LIVESICILIA

FONDATO DA FRANCESCO FORESTA GIOVEDÌ 29 DICEMBRE 2016 - AGGIORNATO ALLE 09:12

PALERMO | CATANIA | TRAPANI | AGRIGENTO | MESSINA | CALTANISSETTA | ENNA | RAGUSA | SIRACUSA

CRONACA | POLITICA | ECONOMIA | CUCINA | FOTO | VIDEO

LIVESICILIA PALERMO

LIVESICILIA CATANIA

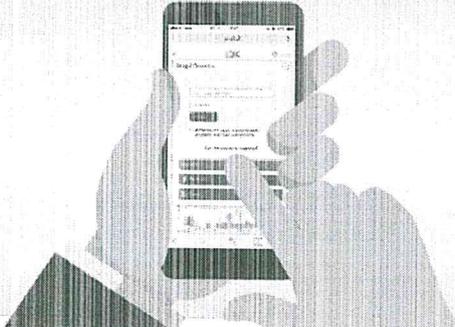
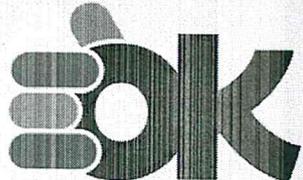
LIVESICILIA SPORT

Cerca nel sito



IL PRIMO PORTALE DOVE INFORMAZIONE E INTRATTENIMENTO SI TRASFORMANO IN INFINITI VANTAGGI

iscriviti all'esclusivo CLUB MEMBERSHIP REWARDS di è-ok e dai valore a ogni click.

e-ok.it

Home > Azienda Villa Sofia-Cervello Nominati tre nuovi primari

PALERMO

Azienda Villa Sofia-Cervello Nominati tre nuovi primari

share f s t G+ in 0 @ 0

Articolo letto 1.874 volte

Scarica in PDF

Gratis per scaricare e convertire. Get It rapidamente. Scarica ora. Vai a fromdoctopdf.com



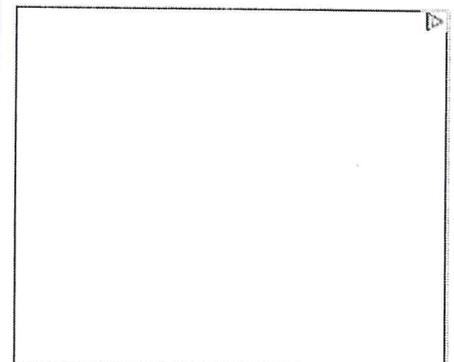
L'ospedale di Villa Sofia

Si tratta dei direttori di Medicina e chirurgia per l'emergenza, Neurologia e Chirurgia Toracica

E HA SCELTO UN'AUTO SPORTIVA ED ELEGANTE:



PALERMO - Tre nuovi Direttori di Unità operative a Villa Sofia-Cervello. Con le delibere di nomina sono giunte al traguardo le procedure



-95%	-65%	-70%
1 Mese	3 Mesi	1 Anno
€ 1	€ 19,99	€ 139,99
Scopri	Scopri	Scopri



ALFA ROMEO GIULIA!

per assegnare la piena titolarità, dopo i periodi di reggenza come facenti funzione, dei Direttori di Medicina e chirurgia per l'area di emergenza (Pronto soccorso Villa Sofia e Cervello), Neurologia e Chirurgia Toracica. Si tratta delle prime selezioni che arrivano in porto nell'ambito della programmazione per la copertura dei posti di Direttore di

sedici unità operative mediche complesse sulle 57 previste dalla nuova dotazione organica. "Viene così assicurata - sottolinea la Direzione strategica - una gestione finalmente stabile per tre Unità operative fondamentali per questa Azienda. Adesso stiamo lavorando per coprire anche le altre strutture. È già in dirittura d'arrivo la procedura per la nomina del responsabile dell'Unità operativa complessa di Lungodegenza".

Ecco chi sono i nuovi Direttori. A capo dell'Unità operativa complessa di Medicina e chirurgia per l'area di emergenza - pronto soccorso, è stato nominato il dottor Baldassare Seidita che è stato assegnato nel ruolo che ha già ricoperto fino all'agosto 2011, attraverso una procedura di conferma nella funzione.

Direttore dell'Unità operativa di Neurologia, centro hub per la sclerosi multipla, è stato nominato il dottor Salvatore Cottone, vincitore della selezione pubblica per titoli e colloquio, alla quale hanno partecipato sette candidati. A capo dell'Unità operativa complessa di Chirurgia Toracica è stato invece assegnato il dottor Giuseppe Agneta, vincitore della selezione pubblica per titoli e colloquio, alla quale hanno partecipato sei candidati. A tutti tre i nuovi Direttori è stato affidato un incarico quinquennale.

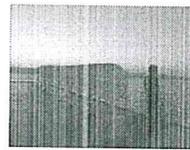


LE ANTICIPAZIONI

Logge coperte, potere e mafia
Le inchieste del nuovo "S"



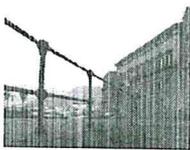
CALCIOMERCATO
Due piste per la difesa
Fiorentina su El Kaddouri



CINEMA
Magic Island, il documentario
on the road di Amenta



PALERMO - IL CASO
Poveri sì, ma non abbastanza
Ecco i beffati dalla Social Card



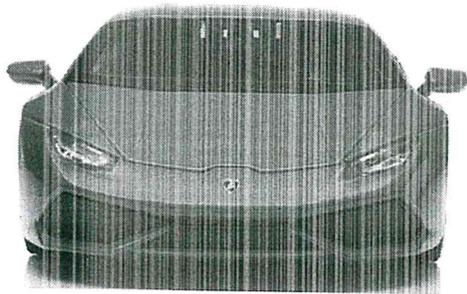
SALA D'ERCOLE
Precari, l'Ars approva la proroga
Si anche alle nuove clientele



IL DUPLICE DELITTO
Gela, la terribile confessione:
"Ho soffocato le mie"

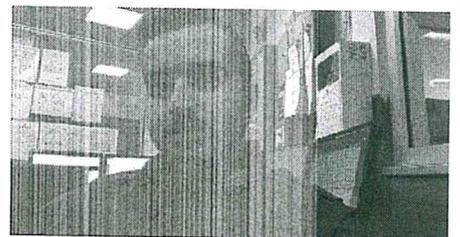
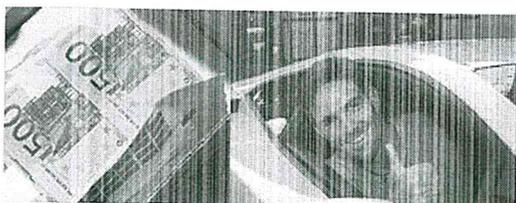


Mercoledì 28 Dicembre 2016 - 12:46



Ampia scelta di Auto Usate e Km 0 da privati. Scopri Ora le Offerte vicino a te!
www.Automobile.it

TIMVISION
Un'esperienza spettacolare, con l'innovazione di accenture



IL CONFLITTO A FUOCO
Un siciliano ha ucciso Amri | La
madre: "Siamo orgogliosi"

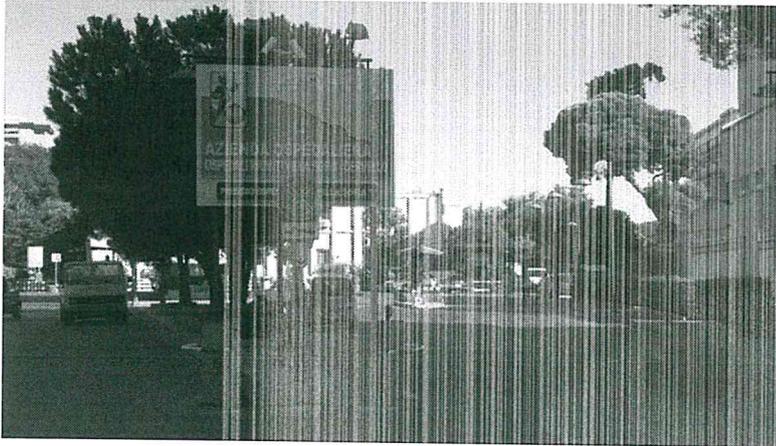
PALERMOTODAY

Ospedale Villa Sofia-Cervello, nominati tre nuovi primari

Si cambia a Medicina e chirurgia, Neurologia e Chirurgia Toracica. Scocca l'ora di Baldassare Seidita, Salvatore Cottone e Giuseppe Agneta

Redazione

28 dicembre 2016 12:42



Tre nuovi direttori di Unità operative a Villa Sofia-Cervello. Con le delibere di nomina sono giunte al traguardo le procedure per assegnare la piena titolarità, dopo i periodi di reggenza come facenti funzione, dei direttori di Medicina e chirurgia per l'area di emergenza (pronto soccorso Villa Sofia e Cervello), Neurologia e Chirurgia Toracica. Si tratta delle prime selezioni che arrivano in porto nell'ambito della programmazione per la copertura dei posti di direttore di sedici unità operative mediche complesse sulle 57 previste dalla nuova dotazione organica.

“Viene così assicurata – sottolinea la direzione strategica – una gestione finalmente stabile per tre unità operative fondamentali per questa azienda. Adesso stiamo lavorando per coprire anche le altre strutture. È già in dirittura d'arrivo la procedura per la nomina del responsabile dell'unità operativa complessa di Lungodegenza”.

Ecco chi sono i nuovi direttori. A capo dell'unità operativa complessa di Medicina e chirurgia per l'area di emergenza – pronto soccorso, è stato nominato **Baldassare Seidita** che è stato assegnato nel ruolo che ha già ricoperto fino all'agosto 2011, attraverso una procedura di conferma nella funzione.

Direttore dell'Unità operativa di Neurologia, centro hub per la sclerosi multipla, è stato nominato **Salvatore Cottone**, vincitore della selezione pubblica per titoli e colloquio, alla quale hanno partecipato sette candidati. A capo dell'unità operativa complessa di Chirurgia toracica è stato invece assegnato **Giuseppe Agneta**, vincitore della selezione pubblica per titoli e colloquio, alla quale hanno partecipato sei candidati. A tutti tre i nuovi direttori è stato affidato un incarico quinquennale.

Nelle foto in allegato: Agneta, Cottone e Seidita

I più letti della settimana

Tragedia nel giorno di Santo Stefano, carabiniere si suicida alla Banca d'Italia

Incidente sulla Palermo-Catania: scontro tra due moto, muore a 44 anni

Ristorante abusivo a Brancaccio, sequestrati i locali dell'ex Consorzio Asi

Rapine a banche e gioiellerie, in carcere un giovane palermitano

Furto allo Zen, agguato in chiesa con pistola: aggrediti il parroco e i suoi genitori

L'incidente sulla Palermo-Catania, in centinaia per l'ultimo saluto a Dario Crisafi



la Repubblica **PALERMO**.it

Giovedì 29.12.2016 Ore 10.44

Cerca: Cerca
 Cerca: Cerca

Home Cronaca Sport Foto Video Annunci Aste-Appalti Lavoro Motori Negozi Edizioni



CONTRADA VIGNA VECCHIA, SALITA GALLODORO - LETOJANNI, (ME)



IN EDICOLA



Leggi il quotidiano

Per abbonarsi
Prezzi
Consulta una copia

LOGIN

LE ULTIME NOTIZIE

Sanità: nuovi direttori a ospedale Villa Sofia-Cervello di Palermo

Palermo, 28 dic. (AdnKronos) - Tre nuovi direttori di Unità operative all'ospedale Villa Sofia-Cervello di Palermo. Sono giunte finalmente al traguardo, con le delibere di nomina, le procedure per assegnare la piena titolarità, dopo i periodi di reggenza come facenti funzione, dei direttori di Medicina e Chirurgia per l'area di emergenza, Neurologia e Chirurgia toracica. A capo del Pronto soccorso è stato nominato Baldassare Seidita, facente funzioni da agosto 2011; alla guida di Neurologia va Salvatore Cottone e a capo dell'Unità di Chirurgia toracica Giuseppe Agneta. A tutti tre i nuovi direttori è stato affidato un incarico quinquennale. Si tratta delle prime selezioni che arrivano in porto nell'ambito della programmazione per la copertura dei posti di direttore di sedici unità operative mediche complesse sulle 57 previste dalla nuova dotazione organica. "Viene così assicurata una gestione finalmente stabile per tre Unità operative fondamentali per questa Azienda - sottolinea la direzione strategica - Adesso stiamo lavorando per coprire anche le altre strutture ed è già in dirittura d'arrivo la procedura per la nomina del responsabile dell'Unità operativa complessa di Lungodegenza".

(28 dicembre 2016 ore 13.00)

ANNUNCI PREMIUM PUBLISHER NETWORK



Promozione Conto Webbank
Conto Webbank: per Te 120€ in Buoni Acquisto.
[Scopri Ora!](#)



Pensionline
La pensione integrativa Genertellife per un futuro migliore
Fai un preventivo



iLife di Genertellife
Scegli oggi iLife puoi vincere 50€ di buono regalo Amazon.it
Fai un preventivo

ULTIM'ORA

10:41
Borse asiatiche: chiudono in calo tranne Hong Kong
10:40
Siria: Turchia auspica inizio tregua entro fine anno

[Le altre notizie](#)

DA REPUBBLICA.IT

Loano, yacht in fiamme al porto: tre morti. Una donna si salva lanciandosi in acqua
Morta Debbie Reynolds: la madre di Carrie Fisher stroncata da un ictus dopo la scomparsa della figlia
Salva-banche, Berlino chiede a Ue e Bce di "verificare il rispetto delle regole"

TESTATE LOCALI

Repubblica edizioni locali
 Quotidiani locali



MULTIMEDIA
Music Corner con Vanilla Sky



REPUBBLICA TV

ANNUNCI (PALERMO E SICILIA)

Ville, villette, terratetti
giacomo leopardi Via Falcone (ME)

Attività Commerciali
Contesse 34 Via Vendita 54
mq Via Contesse n. 34
(fabbricato ad angolo con la via C. Valeria) vendesi bottega in atto locata a " cartoleria e...

Appartamenti
Catania Via Messina (ME) 140 mq Nuova costruzione n. bagni 2 6 piano cucina: Abitabile Posto auto Via Catania (vicino la Villa Dante) in signorile.

Appartamenti
arturo toscani Via Falcone (ME) 120 mq Nuova costruzione n. bagni 2 1 piano cucina: A vista Senza Box FALCONE ? MESSINA ? 120. 000 Via Arturo.

ANNUNCI DI LAVORO (PALERMO E PROVINCIA)

Facilities Coordinator (Coordinatore servizi di Manutenzione)
Assists the Facilities Organization in all aspects of project implementation. Coordinates all...

ENTI E TRIBUNALI (PALERMO E PROVINCIA)

Fai di Repubblica Palermo la tua homepage | [Redazione](#) | [Scriveteci](#) | [Rss/xml](#) | [Servizio Clienti](#) | [Pubblicità](#)

I diritti delle immagini e dei testi sono riservati. È espressamente vietata la loro riproduzione con qualsiasi mezzo e l'adattamento totale o parziale.

Divisione La Repubblica
Gruppo Editoriale L'Espresso Spa - P.Iva 00906801006



(<http://www.insanitas.it/>)

Pazienti.it

Iscriviti subito ed entra in contatto con nuovi pazienti! Vai a pazienti.it



IN SANITAS ▶ Livello1 ▶ Pronto soccorso, Chirurgia toracica e Neurologia: tre nuovi primari a Villa Sofia- Cervello

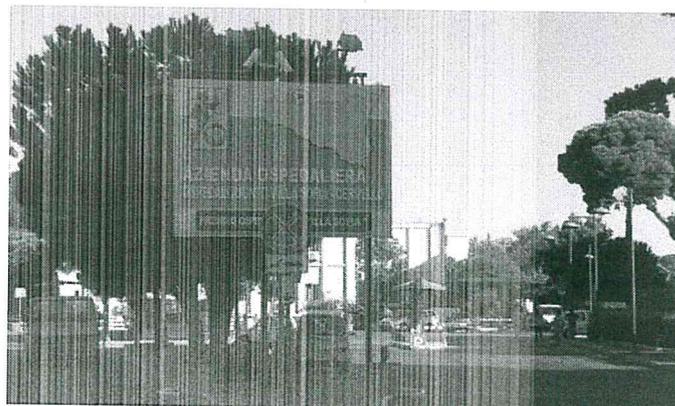
OSPEDALI ([HTTP://WWW.INSANITAS.IT/CATEGORY/NOTIZIE/OSPEDALI/](http://www.insanitas.it/category/notizie/ospedali/))

Pronto soccorso, Chirurgia toracica e Neurologia: tre nuovi primari a Villa Sofia- Cervello

28 dicembre 2016

Saranno direttori delle Unità operative per cinque anni Baldassare Seidita, Giuseppe Agneta e Salvatore Cottone.

di Redazione (<http://www.insanitas.it/author/redazione/>)



Mi piace Condividi 22 Twee: Condividi 1

PALERMO. Tre nuovi Direttori di Unità operative a Villa Sofia-Cervello. Con le delibere di nomina sono giunte al traguardo le procedure per assegnare titolarità, dopo i periodi di reggenza come facenti funzione, dei Direttori di Medicina e chirurgia per l'area di emergenza (Pronto soccorso Villa Sofia e Neurologia e Chirurgia Toracica.

Si tratta delle prime selezioni che arrivano in porto nell'ambito della programmazione per la copertura dei posti di Direttore di sedici unità operative complesse sulle 57 previste dalla nuova dotazione organica. «Viene così assicurata – sottolinea la Direzione strategica- una gestione finalmente stabile per le unità operative fondamentali per questa Azienda. Adesso stiamo lavorando per coprire anche le altre strutture. È in dirittura d'arrivo la procedura per la nomina responsabile dell'Unità operativa complessa di Lungodegenza».

Ecco chi sono i nuovi Direttori. A capo dell'Unità operativa complessa di Medicina e chirurgia per l'area di emergenza- **Pronto soccorso** è stato nominato **Baldassare Seidita**, assegnato nel ruolo che ha già ricoperto fino all'agosto 2011, attraverso una procedura di conferma nella funzione.

Direttore dell'Unità operativa di **Neurologia** (centro hub per la sclerosi multipla) è stato nominato **Salvatore Cottone**, vincitore della selezione pubblica per colloquio, alla quale hanno partecipato sette candidati.

A capo dell'Unità operativa complessa di **Chirurgia Toracica** è stato invece assegnato **Giuseppe Agneta**, vincitore della selezione pubblica per titoli e colloquio, alla quale hanno partecipato sei candidati. A tutti tre i nuovi Direttori è stato affidato un incarico quinquennale.

QUEST'ANNO LE SORPRESE
ARRIVANO IN ANTICIPO



29 dic 09:27 - Tg News ore 9.30 - 29/12/2016

29 dic 08:57 - Tg Sport ore 9 - 29/12/2016

28 dic 08:06 - Bergamo: "Capodanno? Chi critica si diverte"

21

NEWS



Yacht in fiamme al porto di Loano, si temono vittime



Savona: yacht in fiamme in porto L

Tre nuovi direttori di Unità operative all'ospedale Villa Sofia-Cervello di Palermo

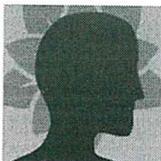
0 Cronaca 28 dicembre 2016 - 09:33 di REDAZIONE

PRINT EMAIL A- A+

Condividi 0

Tre nuovi direttori di Unità operative all'ospedale Villa Sofia-Cervello di Palermo. Sono giunte finalmente al traguardo, con le delibere di nomina, le procedure per assegnare la piena titolarità, dopo i periodi di reggenza come facenti funzione, dei direttori di Medicina e Chirurgia per l'area di emergenza, Neurologia e Chirurgia toracica. A capo del Pronto soccorso è stato nominato Baldassare Seidita, facente funzioni da agosto 2011; alla guida di Neurologia va Salvatore Cottone e a capo dell'Unità di Chirurgia toracica Giuseppe Agneta. A tutti tre i nuovi direttori è stato affidato un incarico quinquennale.

Si tratta delle prime selezioni che arrivano in porto nell'ambito della programmazione per la copertura dei posti di direttore di sedi unità operative mediche complesse sulle 57 previste dalla nuova dotazione organica. "Viene così assicurata una gestione finalmente stabile per tre Unità operative fondamentali per questa Azienda – sottolinea la direzione strategica – Adesso stiamo lavorando per coprire anche le altre strutture ed è già in dirittura d'arrivo la procedura per la nomina del responsabile dell'Unità operativa complessa di Lungodegenza". (Man/AdnKronos)

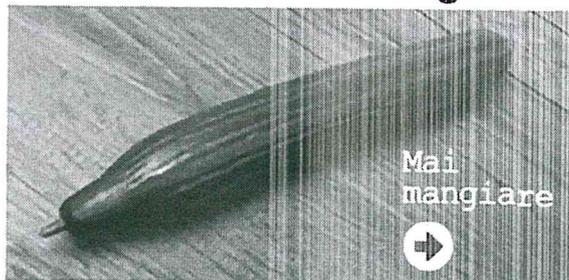


DI REDAZIONE

PALERMO. Nominanti a Villa Sofia-Cervello tre primari dei reparti di Medicina e chirurgia per l'area di emergenza (Pronto soccorso), di Neurologia e di Chirurgia Toracica.

A capo dell'Unità operativa complessa di Medicina e chirurgia per l'area di emergenza – pronto soccorso, è stato nominato Baldassare Seidita che è stato riconfermato nel ruolo che ha già ricoperto fino all'agosto 2011.

5 cibi da non mangiare:



Evita questi 5 cibi per perdere grasso addominale, cosce e sedere.

Saniesnellclub.com

Alla direzione dell'Unità operativa di Neurologia, centro hub per la sclerosi multipla, arriva Salvatore Cottone, vincitore della selezione pubblica per titoli e colloquio, alla quale hanno partecipato sette candidati. A capo dell'Unità operativa complessa di Chirurgia Toracica è stato invece assegnato Giuseppe Agneta, vincitore di una selezione pubblica alla quale hanno partecipato sei candidati. Per tutti e tre l'incarico ha durata quinquennale.

Si tratta delle prime selezioni che arrivano in porto nell'ambito della programmazione per la copertura dei posti di Direttore di sedici unità operative mediche complesse sulle 57 previste dalla nuova dotazione organica. “Viene così assicurata – sottolinea la Direzione strategica degli ospedali riuniti Villa Sofia-Cervello – una gestione finalmente stabile per tre Unità operative fondamentali per questa Azienda.

Adesso stiamo lavorando per coprire anche le altre strutture. È già in dirittura d'arrivo la procedura per la nomina del responsabile dell'Unità operativa complessa di Lungodegenza”.

© Riproduzione riservata

TAG: [ospedale villa soia-cervello](#), [OSPEDALI](#), [Palermo](#)

- Contribuisci alla notizia:
- [invia](#)
[foto o video](#)
- [scrivi](#)
[alla redazione](#)

* Campi obbligatori

Nome *	E-mail *
Messaggio *	

Scegli file Nessun file selezionato

Immagine non superiore a 5Mb (Formati permessi: JPG, JPEG, PNG)

Video non superiore a 10Mb (Formati permessi: MP4, MOV, M4V)

Ho letto [l'informativa sulla la tutela della privacy](#) e presto il consenso al trattamento dei miei dati personali inseriti.

Non sono un robot

reCAPTCHA
[Privacy](#) - [Termini](#)

Commenta l'articolo

Nome *
E-mail *

Questo sito utilizza cookie di profilazione per inviarti pubblicità in linea con le tue preferenze... Se vuoi saperne di più clicca qui. Se accedi a un qualunque elemento sottostante questo banner

accconsenti all'uso dei cookie. Accetto Ulteriori informazioni

5 GENNAIO
dalle ore **17.00**

ESTRAZIONE PREMI BIMBI
VINCI UNA VACANZA A EURODISNEY



LIVESICILIA

FONDATA DA FRANCESCO FORESTA GIOVEDÌ 29 DICEMBRE 2016 - AGGIORNATO ALLE 10:01

PALERMO | CATANIA | TRAPANI | AGRIGENTO | MESSINA | CALTANISSETTA | ENNA | RAGUSA | SIRACUSA

CRONACA | POLITICA | ECONOMIA | CUCINA | FOTO | VIDEO

LIVESICILIA PALERMO

LIVESICILIA CATANIA

LIVESICILIA SPORT

Cerca nel sito



Home > Politica > Formazione, ospedali, rifiuti Nessuno decide, Sicilia allo sbando

L'ISOLA NEL CAOS

Formazione, ospedali, rifiuti Nessuno decide, Sicilia allo sbando

share f 22 t G+ in 0 p 0

di **Accursio Sabella**
Articolo letto 3.314 volte

Software Gestione Rifiuti

Scarica la Versione Gratuita di Prova e Contattaci per Informazioni. Vai a enteco.it/Rifiuti/Software

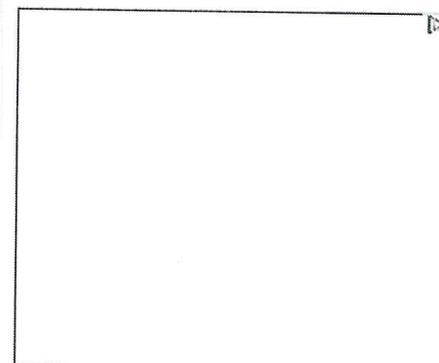


Corsi fermi, formatori a casa. Rete sanitaria nel 2017. Province in attesa di elezioni. Questioni ancora in sospeso dopo 4 anni di governo.

ISHI
spices & delights

CHIAMA E PRENOTA AL

PALERMO - L'esercizio provvisorio che l'Ars si appresta ad approvare è, a suo modo, una metafora. Quella di una Sicilia in bilico. Con tante questioni lasciate in sospeso, come fossero palle di



-95%	-70%	-65%
1 Mese	1 Anno	3 Mesi
€ 19,99	€ 199,99	€ 59,99
Scopri	Scopri	Scopri



un albero di Natale allestito quattro anni fa. Già, perché nel frattempo siamo entrati nell'ultimo giro. L'ultimo anno solare del governo Crocetta.

Eppure dopo quattro anni tante questioni sono ancora lì: i corsi di

Formazione, le assunzioni nella Sanità, le stabilizzazioni dei precari, la vicenda dei rifiuti e dei termovalorizzatori in Sicilia. E ancora, a queste si sono aggiunte altri problemi mai risolti: che fine ha fatto la riforma dei Forestali? Dopo l'annuncio, il nulla. Come al solito, il cammino è stato fatto solo a metà.

Corsi e ricorsi della Formazione

Due giorni fa, l'assessore Marziano ha lanciato l'allarme a Sala d'Ercole, chiedendo l'approvazione urgente della "legge sul sistema di certificazione regionale, senza la cui approvazione - ha spiegato - non si rispetta una condizionalità ex ante e si blocca la spesa del Fondo Sociale Europeo, con tutte le conseguenze del caso". Conseguenze scongiurate dall'approvazione ieri del ddl. Evitato, così, un nuovo ostacolo sul cammino di questi corsi, fermi però ormai da un anno e mezzo a causa dei "problemi" patiti dagli ultimi bandi. Pubblicati e per due volte ritirati, anche in seguito a uno strano ricorso al Tar.

Fatto sta che ancora oggi, l'Avviso 8, quello che avrebbe dovuto finalmente sbloccare le lezioni, non è partito. E così restano in sospenso i circa 5 mila operatori. Anche in questo caso a frenare l'avvio, i dubbi sulla graduatoria e le polemiche sorte in seguito alla presenza attorno agli enti, di persone vicine a esponenti politici. Tra l'altro, ormai coperta dalla polvere è la legge sulla Formazione che fu voluta da Nelli Scilabra. Rimasta in un cassetto di Palazzo dei Normanni. La Formazione, insomma, da un anno e mezzo, è in esercizio provvisorio.

La rete ospedaliera? Nel 2017

E' stato ufficialmente rimandato tutto nel 2017, invece, nel settore della Sanità. "Insieme con l'assessore Gucciardi abbiamo tracciato una sorta di 'scadenziario' per concludere entro la fine di gennaio il percorso di approvazione della nuova Rete ospedaliera, che porterà fra l'altro allo sblocco delle procedure concorsuali". Sono le parole di Pippo Digiaco, presidente della commissione Sanità all'Ars. Parole che confermano quello che Livesicilia dice da tempo. Eppure, un anno e mezzo fa, i nuovi concorsi nella Sanità siciliana sembravano "cosa fatta". Soprattutto per alcuni manager forse eccessivamente ottimisti. E invece, siamo ancora lì. Con la rete ospedaliera che sarebbe pronta, ma che in realtà - stando all'esito dell'incontro di pochi giorni fa tra Digiaco e Gucciardi - non è ancora stata approvata. Prima le reazioni polemiche sulla prima "versione" della rete inviata al Ministero, poi la crisi di governo nazionale hanno rallentato ulteriormente il cammino. Ma le cinquemila assunzioni sono ancora lontane. E, anzi, tra due giorni scadono le graduatorie già concluse: chi attende da tanti anni, rischia di vedere vanificate le proprie speranze.

Province ferme, termovalorizzatori in arrivo

Insomma, non sembra nemmeno di essere entrati ufficialmente nell'ultimo anno di legislatura. Negli ultimi tre anni, ad esempio, per le Province non è cambiato nulla. Se si escludono, ovviamente, scuole ridotte in condizioni fatiscenti, strade crollate, problemi per i disabili. Ma dopo l'annuncio, nel 2013, dell'abolizione dell'ente, i commissari - sebbene mutati nelle facce e nei nomi - sono sempre lì. E di proroga in proroga, tra una modifica e una impugnativa, le elezioni degli organi non si sono mai svolte: se ne parlerà l'anno nuovo.

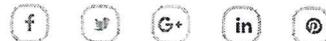
Quel 2017 che dovrà finalmente dare una risposta a domande che interessano e in qualche caso inquietano i siciliani: sorgeranno in Sicilia i termovalorizzatori? Quanti? E dove? Una risposta che dovrà arrivare insieme a tante altre: c'è da capire dove vuole andare la Regione sul tema dei rifiuti, mentre le percentuali di raccolta differenziata sono in qualche caso imbarazzanti. Un settore, quello, "ostaggio" delle guerre politiche tutte interne al Pd e combattute sul ponte che unisce Palermo e Roma.

Forestali e nuovi precari



LE ANTICIPAZIONI

**Logge coperte, potere e mafia
Le inchieste del nuovo "S"**



CALCIOMERCATO

**Due piste per la difesa
Fiorentina su El Kaddouri**



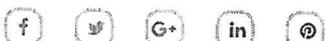
CINEMA

**Magic Island,
il documentario
on the road di
Amenta**



PALERMO - IL CASO

**Poveri sì, ma non
abbastanza
Ecco i beffati dalla
Social Card**



SALA D'ERCOLE

**Precari, l'Ars
approva la proroga
Si anche alle nuove
clientele**



IL DUPLICE DELITTO

**Gela, la terribile
confessione:
"Ho soffocato le mie
bambine"**



LIVE
SICILIA

Live Sicilia
242.486 "Mi piace"

Mi piace questa Pagina [VIDE](#) [Condividi](#)



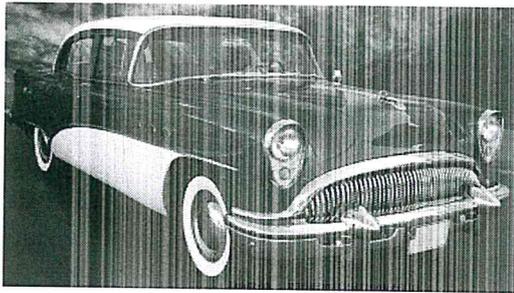
IL CONFLITTO A FUOCO

**Un siciliano ha ucciso Amri | La
mamma: "Siamo orgogliosi"**

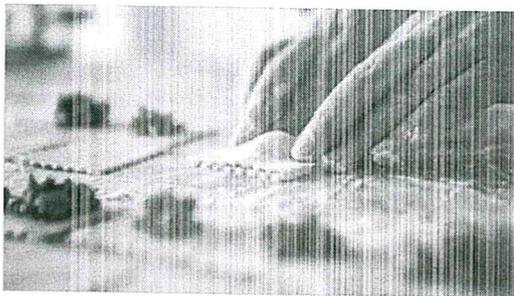
Come se non fossimo all'ultimo giro. Un'altra delle riforme annunciate e rimaste al momento nell'etere – oltre che in uno schema approvato dalla giunta di governo – è la tanto strombazzata legge sui Forestali. In buona compagnia, a dire il vero. Perché nel frattempo, ad esempio, per i precari di Regione ed enti locali è arrivata una proroga che rimanda al 2018 il termine ultimo per la stabilizzazione. Ma nel frattempo, l'Ars ha anche approvato una norma che "apre" a nuove assunzioni precarie nei Comuni. Si riparte da capo, quindi. Non solo i problemi non vengono risolti, ma in qualche caso governo e parlamento si sforzano di tenerli lì, appesi all'albero, tutto siciliano, della provvisorietà.

share f 22 | | G+ | in 0 | 0 | | |

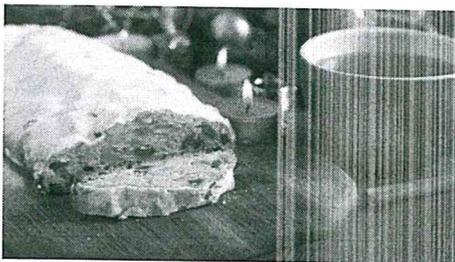
Giovedì 29 Dicembre 2016 - 05:00



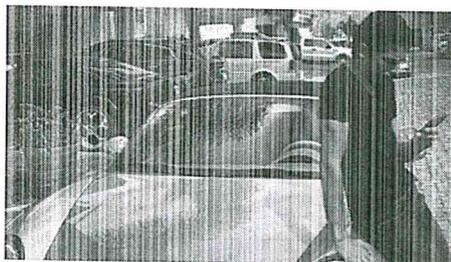
Offerte Auto Usate e Km 0 vicino a te. Scopri Ora il sito Automobile.it di eBay! www.Automobile.it



Iscriviti e scarica gratis la rivista di alta scuola di cucina Kenwood Speciale Menù di Natale



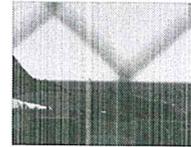
Una dolce e golosa ricetta per le feste: la torta Natalizia alla frutta secca A tavola con Nuclei Italia



Guadagna 6.850€ al mese col tuo PC: il trucco di Fabio (rischio di mercato) Incredible dall'Italia

mamma. Siamo orgogliosi

f | | G+ | in |



RIAPERTO LO SCALO
Volo libico dirottato a Malta | Si è arreso il terrorista

f | | G+ | in |



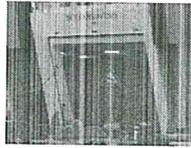
PALERMO
Lo schianto mortale in autostrada | "Addio al prof dal cuore d'oro"

f | | G+ | in |



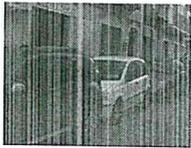
IL CASO
Banca Nuova, l'ira dei clienti: | "Abbiamo perso i nostri soldi"

f | | G+ | in |



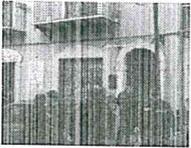
AL MOLO NORIMBERGA
Tragedia al porto di Messina | Incidente su una nave, 3 morti

f | | G+ | in |



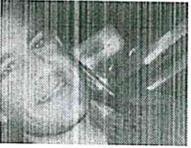
GELA
La mamma, la candeggina, l'orrore | La morte atroce di due bimbe

f | | G+ | in |



IL SANGUE
Avvelena le due figlie piccole | Gela, la madre tenta il suicidio

f | | G+ | in |



PALERMO
Lo schianto mortale in via Pitrè | "Mauro, non ti dimenticheremo"

f | | G+ | in |



PALERMO
Berlino, il racconto di Elisabetta | "Siamo vivi solo per miracolo"

f | | G+ | in |



LA TRAGEDIA
Aereo cade in mare | Ormai è ufficiale

● **Villa Sofia-Cervello**
Amministrazione
Stabilizzati
quindici ex Lsu

●●● L'Azienda Ospedali riuniti Villa Sofia-Cervello stabilizza 15 contrattisti ex Lsu. Definite tutte le procedure per l'assunzione a tempo indeterminato di 15 unità lavorative con la qualifica di coadiutori amministrativi. La stabilizzazione fa parte del percorso triennale che riguarda 122 contrattisti ex Lsu di Villa Sofia-Cervello. Si tratta del secondo step, dopo quello dello scorso ottobre, quando venne definita l'assunzione a tempo indeterminato di 17 operatori socio-sanitari.



(<http://www.insanitas.it/>)



IN SANITAS ▶ Livello1 ▶ Villa Sofia- Cervello, monta la protesta dei 23 esclusi dalla stabilizzazione: «Pronti ad azioni legali»

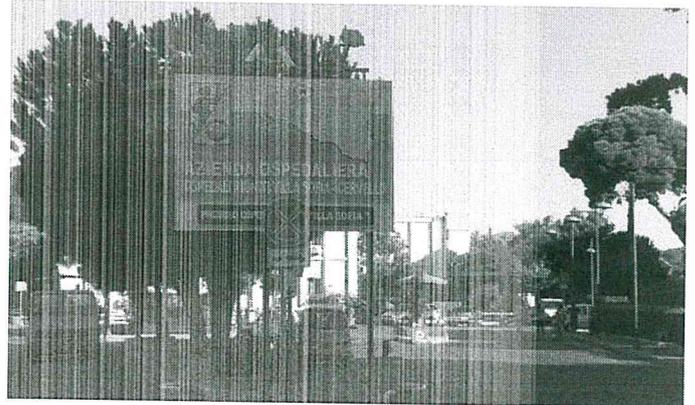
OSPEDALI ([HTTP://WWW.INSANITAS.IT/CATEGORY/NOTIZIE/OSPEDALI/](http://www.insanitas.it/category/notizie/ospedali/))

Villa Sofia- Cervello, monta la protesta dei 23 esclusi dalla stabilizzazione: «Pronti ad azioni legali»

24 dicembre 2016

La vertenza scaturisce dopo la firma del contratto per solo 15 dei 38 ex Lsu previsti in un primo tempo.

di Redazione (<http://www.insanitas.it/author/redazione/>)



Mi piace Condividi 58 Tweet Condividi 3

PALERMO. «Si faccia chiarezza per assumere al più presto anche gli altri 23 lavoratori in forza all'Azienda **Villa Sofia- Cervello**». Lo sollecitano con un stampa gli stessi contrattisti, improvvisamente esclusi dalla stabilizzazione, prevista per 38 ex Lsu ed invece avvenuta almeno finora soltanto per 15 (<http://www.insanitas.it/salta-la-stabilizzazione-di-40-precari-a-villa-sofia-cervello-scoppia-il-caos-occupata-la-direzione/>) e (<http://www.insanitas.it/caso-dei-precari-villa-sofia-cervello-arriva-la-stabilizzazione-solo-15-lavoratori-38/>) i precedenti due articoli di Insanitas sulla v «Un'operazione che lascia l'amaro in bocca, considerato che quelli utilmente collocati in graduatoria dopo una selezione interna con prova di idoneità avevano già firmato, lo scorso 13 dicembre, il contratto che improvvisamente è stato congelato dal direttore generale senza una valida motivazione», si comunicato dei lavoratori.

Nei giorni scorsi il dg **Gervasio Venuti** aveva replicato sottolineando che lo stop alla firma dei contratti era stato deciso per approfondire i contenuti di un direttiva dell'assessore alla Salute, Baldo Gucciardi.

Successivamente, Villa Sofia- Cervello ha stabilito di procedere in **questa fase** alla stabilizzazione di 15 dei 38 contrattisti, da qui la protesta dei restanti 23, quali si tratta di «una decisione improvvisa e realmente immotivata, con l'ingiusta eventualità di una nuova selezione interna con spreco di ulteriori risorse aziendali e per concorrere sempre per lo stesso numero di posti vacanti in organico e per la medesima categoria professionale».

Secondo i 23 contrattisti, «il provvedimento adottato dall'azienda ospedaliera il 7 dicembre aveva definito un iter amministrativo chiaro e trasparente dall'assessorato regionale per la Salute, ma improvvisamente tutto si è arrestato».

I lavoratori chiedono alla direzione aziendale «l'immediata convocazione per il perfezionamento del contratto» e sono determinati «a procedere, con ogni legale, affinché si faccia chiarezza in questa assurda vicenda».

TAG PER QUESTO ARTICOLO:

ASSESSORATO ALLA SALUTE ([HTTP://WWW.INSANITAS.IT/TAG/ASSESSORATO-ALLA-SALUTE/](http://www.insanitas.it/tag/assessorato-alla-salute/))

AZIENDA OSPEDALIERA VILLA SOFIA- CERVELLO ([HTTP://WWW.INSANITAS.IT/TAG/AZIENDA-OSPEDALIERA-VILLA-SOFIA-CERVELLO/](http://www.insanitas.it/tag/azienda-ospedaliera-villa-sofia-cervello/))

BALDO GUCCIARDI ([HTTP://WWW.INSANITAS.IT/TAG/BALDO-GUCCIARDI/](http://www.insanitas.it/tag/baldo-gucciardi/)) EX LSU ([HTTP://WWW.INSANITAS.IT/TAG/EX-LSU/](http://www.insanitas.it/tag/ex-lsu/))

GERVASIO VENUTI ([HTTP://WWW.INSANITAS.IT/TAG/GERVASIO-VENUTI/](http://www.insanitas.it/tag/gervasio-venuti/)) LSU ([HTTP://WWW.INSANITAS.IT/TAG/LSU/](http://www.insanitas.it/tag/lsu/))

OSPEDALI RIUNITI VILLA SOFIA- CERVELLO ([HTTP://WWW.INSANITAS.IT/TAG/OSPEDALI-RIUNITI-VILLA-SOFIA-CERVELLO/](http://www.insanitas.it/tag/ospedali-riuniti-villa-sofia-cervello/))

PRECARI SANITÀ ([HTTP://WWW.INSANITAS.IT/TAG/PRECARI-SANITA/](http://www.insanitas.it/tag/precari-sanita/)) STABILIZZAZIONE PRECARI ([HTTP://WWW.INSANITAS.IT/TAG/STABILIZZAZIONE-PRECARI/](http://www.insanitas.it/tag/stabilizzazione-precari/))

VILLA SOFIA ([HTTP://WWW.INSANITAS.IT/TAG/VILLA-SOFIA/](http://www.insanitas.it/tag/villa-sofia/)) VILLA SOFIA- CERVELLO ([HTTP://WWW.INSANITAS.IT/TAG/VILLA-SOFIA-CERVELLO/](http://www.insanitas.it/tag/villa-sofia-cervello/))

Svegliarsi e vedere

In PCM i pazienti possono risolvere patologie anche complesse e vivere meglio! Vai a [poliambulatorioipcm.it](http://www.poliambulatorioipcm.it)





(<http://www.insanitas.it/>)

CONGRATULAZIONI SU L'UNO DEI NUMERI 1000.000. NON È UNO SCELTO
 È STATO SCELTO ADDESSO ONLINE 27.12.2016 ORE 10.30
 IL NOSTRO SISTEMA BANICH È LA SCELTA COME POSSIBILE VINCITORE ESCLUSIVO DI UNA 500€

IN SANITAS ► NOTIZIE ► DAL PALAZZO ► Precari della Sanità siciliana, l'appello del Cimo: «Concorsi da bandire entro il 31 dicembre»

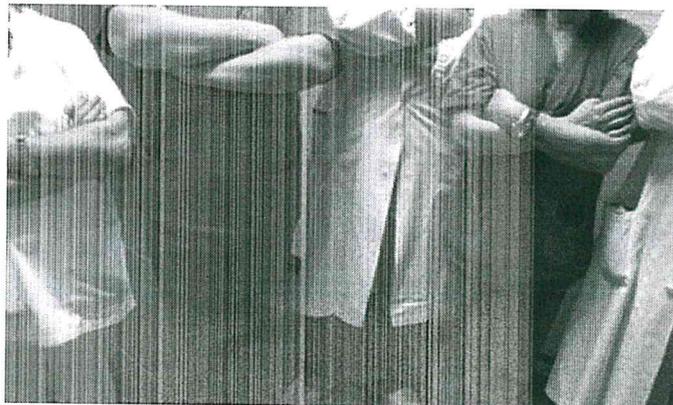
DAL PALAZZO ([HTTP://WWW.INSANITAS.IT/CATEGORY/NOTIZIE/DAL-PALAZZO/](http://www.insanitas.it/category/notizie/dal-palazzo/))

Precari della Sanità siciliana, l'appello del Cimo: «Concorsi da bandire entro il 31 dicembre»

27 dicembre 2016

Il sindacato si rivolge all'assessore Gucciardi: «Non vorremo essere caduti in errore, smarriti nel mare magnum di una legislazione sanitaria spesso ridondante e contraddittoria, ma sembra che il termine per bandire i concorsi "salva-precari" scadrà tra 5 giorni».

di Redazione (<http://www.insanitas.it/author/redazione/>)



Mi piace Condividi 0 Tweet Condividi

PALERMO. «Il 31 dicembre 2016 scade il termine ultimo per bandire i concorsi per stabilizzare i precari della Sanità siciliana, che l'assessore Gucciardi ha prorogato fino al 30 giugno 2017. E poi che succederà?».

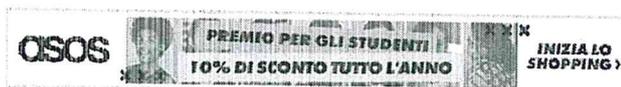
È quanto afferma il sindacato Cimo, sottolineando: «Non vorremo essere caduti in errore, smarriti nel mare magnum di una legislazione sanitaria spesso ridondante e contraddittoria, ma sembra proprio che il termine per bandire i concorsi "salva-precari" scadrà tra 5 giorni e non si intravede altra possibilità di recupero nel livello nazionale. Qualora così non fosse invitiamo le istituzioni preposte a fare chiarezza in merito».

La segreteria regionale del sindacato aggiunge: «A fine novembre l'assessore Gucciardi ha emanato una circolare con la quale è stato prorogata fino al 30 giugno la scadenza dei contratti del personale a tempo determinato. I cosiddetti precari della Sanità siciliana non hanno certo fatto salti di gioia, aspettandosi invece una stabilizzazione, ma questo "pannicello caldo" ha almeno fatto tirare un sospiro di sollievo dal momento che i tempi per espletare e concludere le concorsuali non c'erano ovviamente più, nemmeno con un miracolo».

Inoltre dal Cimo ricordano: «D'altra parte questi termini erano già stati prorogati in precedenza al 31 dicembre 2018 dal comma 426 della Legge di Stabilità che fa riferimento all'art. 4 commi 6,8 e 9 del D. Lgs n° 101/2013 (Decreto D'Alia). Nella Circolare esplicativa n° 1/2015 a firma del ministro Madia, si prevedeva la graduatorie definite in esito alle previste procedure di reclutamento speciale transitorio (quelle del suddetto Decreto D'Alia, in deroga al D. Lgs 165/2001 utilizzabili fino al 31 dicembre 2018».

Ebbene, secondo il sindacato «si parla quindi di proroga dell'utilizzo di graduatorie già definite e non di proroga dei termini per bandire le procedure concorsuali. Quelli vengono invece stabiliti dal comma 543 della Legge di Stabilità 2016 che li fissa appunto al 31 dicembre 2016. Ma la Sicilia è rimasta a guardare, trascurando la formulazione di un Piano di riordino della Rete Ospedaliera nell'ultimo triennio, senza arrivare ancora all'agognato traguardo. Negli ultimi giorni l'ennesima promessa, prevista per fine gennaio, ma non sarà troppo tardi per i precari della sanità?».

Da qui, l'appello del Cimo: «A nostro avviso, l'unica possibilità che rimane è quella che nei prossimi 5 giorni l'assessorato regionale della Salute dia l'input alle Sanitarie di bandire entro la fine dell'anno in corso quelle procedure concorsuali, magari con riserva sulla reale disponibilità dei posti da coprire, visto che la famigerata Rete Ospedaliera non è stata ancora paritorita. Ci vorrebbe un colpo di reni da parte dell'assessore Gucciardi, magari anche un segnale che ci rassicuri sui nostri timori per evitare che non solo per i "precari" ma per tutta la Sanità siciliana quello che si avvicina possa essere veramente un Capodanno col botto...».



POTREBBERO INTERESSARTI ANCHE...

<http://www.insanitas.it/precari-della-sanita-siciliana-lappello-del-cimo-concorsi-bandire-entro-31-dicembre/>

© LA PRODUZIONE E LA UTILIZZAZIONE DEGLI ARTICOLI E DEGLI A



GIORNALE DI SICILIA
MARTEDÌ 27 DICEMBRE 2016

● Tre giorni di festa al Cervello e a Villa Sofia

Doni per bambini e anziani ricoverati

●●● Una tre giorni di intrattenimento e regali per bambini e anziani ricoverati in ospedale anche per le festività. Giornate di vera allegria negli Ospedali Cervello e Villa Sofia grazie all'Associazione Regalami: un Sorriso che con i suoi animatori volontari ha portato il clima natalizio dentro i reparti di pediatria, pronto soccorso pediatrico, ortopedia pediatrica e malattie rare del Cervello e nel reparto di lungodegenza ospitato a Villa Sofia. Un «voluminoso» Babbo Natale assieme ai suoi collaboratori ha dispensato sorrisi e regali per i pazienti ricoverati, in una atmosfera gioiosa che ha coinvolto tutti, compresi medici, infermieri e operatori che erano di servizio durante quelle speciali giornate.

SANITÀ. È collegato in rete con gli altri cinque del comprensorio e con il centro trasfusionale. Lo scorso anno nel nosocomio 1.749 ricoveri, parti aumentati del 20%

Ospedale di Corleone, attivato il laboratorio: saranno garantiti 220 mila esami l'anno

● Ieri l'inaugurazione alla presenza del direttore Candela: «Una struttura al servizio dei cittadini di tutto il distretto»

Il 16 gennaio prevista l'inaugurazione del pronto soccorso, aperte anche due nuove sale parto e l'area di radiodiagnostica: investimento da 2 milioni e mezzo per la riqualificazione dell'offerta sanitaria.

Mario Midulla
CORLEONE

«Un laboratorio rinnovato, all'avanguardia sotto il profilo tecnologico in un ospedale che «è in salute», come sottolinea il direttore generale dell'Asp di Palermo, Antonio Candela: attivato ieri mattina il laboratorio d'analisi nei nuovi ambienti del «Corpo A» dell'Ospedale dei Bianchi a Corleone.

Aperto dopo i lavori di ristrutturazione e potenziamento, nel laboratorio (che si estende su una superficie di circa 200 mq), lavorano due medici, un biologo e quattro tecnici

che garantiscono tutti gli esami di base anche per le urgenze ed emergenze dell'ospedale. All'inaugurazione ieri, oltre al direttore dell'ospedale Giovanni Rà, erano presenti il responsabile del laboratorio Teresa Barone e parte del personale sanitario del nosocomio, il direttore generale dell'Asp Candela, il direttore sanitario aziendale, Giovanna Volo, il direttore amministrativo, Salvatore Strano e il direttore del «Distretto 40», Salvatore Vizzi.

Sono 220 mila l'anno gli esami che vengono assicurati a degenti e utenti esterni dal laboratorio d'analisi che, rinnovato e aggiornato anche dal punto di vista tecnologico, è collegato in rete con gli altri cinque distribuiti nel territorio dell'Azienda sanitaria provinciale e con l'Unità Operativa di Medicina trasfusionale. «È una struttura che serve non solo l'Ospedale dei Bianchi ma tutto

il territorio del Distretto di Corleone», ha sottolineato Candela. Gli utenti avranno anche la possibilità, una volta a settimana, di sottoporsi agli esami nel proprio Comune di residenza. Il referto viene poi inviato via internet ai cittadini.

L'attivazione del nuovo laboratorio d'analisi fa seguito a quella delle due nuove sale parto e della nuova area di Radiodiagnostica (dopo 4 anni aperta anche all'utenza esterna con 500 esami effettuati dal primo dicembre scorso ad oggi). «Siamo impegnati in un percorso di riqualificazione e potenziamento dell'offerta sanitaria che ha comportato un investimento di due milioni e mezzo di euro nel solo Ospedale di Corleone - ha spiegato Candela - . Il 16 gennaio sarà attivato anche il nuovo Pronto Soccorso e poco dopo ci sarà il completamento di tutte le strutture ospitate nel nuo-



Un momento dell'inaugurazione del nuovo laboratorio d'esami all'ospedale di Corleone

vo «braccio» dell'ospedale».

A margine della consegna del nuovo laboratorio d'analisi, i vertici dell'Asp di Palermo hanno tracciato un bilancio d'attività dell'ospedale. «Nel 2014 sono stati 1.771 i pazienti ricoverati, mentre nel 2015 i degenti sono stati 1.749, un dato in linea con quello di quest'anno - ha commentato Candela - , il tasso di occupazione dei posti-letto è superiore all'85%. Viene confermato anche nel 2016 il dato (90,48%, n.d.r.), al di sotto della media nazionale, della

degenza post-operatoria inferiore a tre giorni, dei pazienti sottoposti a colecistectomia laparoscopica. Nel 2016 sono aumentati invece del 20% il numero dei parti e il numero dei ricoveri in Ostetricia e Ginecologia, mentre sono diminuiti i tagli cesarei (dal 27% del 2015 si è passati al 23% dell'anno in corso, n.d.r.). Sono dati di risultato - ha concluso Candela - perfettamente in linea con la mission della struttura».

Tra gli altri numeri, di rilievo anche le 128 endoscopie diagnostiche

e operative (quelle che intendono l'asportazione di polipi o emostasi di emorragie digestive) eseguite durante il 2016 dal professor Giovanni Tomasello, la cui convenzione con il Policlinico di Palermo sarà rinnovata con il raddoppio del servizio. E come sottolineato dal direttore dell'ospedale Giovanni Rà, «il riappropriarsi dei nuovi spazi comporterà la fine dell'emergenza che, da qualche anno, ha costretto tutto il personale ad operare tra molteplici difficoltà in spazi ristretti». (MAMMID)



SANITÀ. Si tratta di quello di dermatologia oncologica. Obiettivo è la prevenzione «ancor più importante in una regione come la Sicilia dove vi è un'alta esposizione al sole»

Cefalù, a gennaio un nuovo ambulatorio al Giglio

CEFALÙ

●●● Partirà nella seconda metà di gennaio il nuovo ambulatorio di dermatologia oncologica annesso al reparto di oncologia della Fondazione Istituto Giglio di Cefalù.

Il nuovo servizio è stato illustrato ai medici di medicina generale nel corso di un incontro che si è tenuto all'ospedale Giglio.

Al centro del nuovo servizio vi sarà lo studio, la prevenzione e la terapia per le malattie dermato-

logiche con particolare attenzione alle neoplasie cutanee.

«Con i conti in ordine - ha detto il presidente del consiglio di amministrazione Giovanni Albano -, adesso possiamo inaugurare per la Fondazione Giglio una seconda fase: quella della crescita».

Il presidente ha specificato che «Si parte con l'ambulatorio di dermatologia, a febbraio con l'oculistica e quindi con investimenti per rinnovare il parco tecnologico e rendere questa Fon-

dazione competitiva».

«Cefalù si contraddistingue, come ha più volte evidenziato il direttore generale Vittorio Virgilio - ha detto il direttore sanitario Lorenzo Lupo - come centro di alta specialità in campo oncologico. Questo servizio incrementerà l'offerta sanitaria non solo per il territorio. In Fondazione - ha aggiunto Lorenzo Lupo - sono già presenti tutte le apparecchiature che ci consentiranno di iniziare le attività a gennaio 2017».

Il laboratorio di dermatologia

oncologica dispone di un videodermatoscopio digitale che utilizza un microscopio con telecamera a fibre ottiche collegato al computer con cui è possibile visualizzare in dettaglio le lesioni dermatologiche e la struttura dei nei.

Si tratta della cosiddetta «tecnica dell'epiluminiscenza che ha una precisione diagnostica stimata al 93 per cento» è stato specificato nel corso dell'incontro tenuto nel nosocomio.

Nello staff del Giglio entrerà a

far parte la dottoressa Roberta Alaimo, specializzata in dermatologia oncologica. «giovane e qualificata professionista» ha sottolineato Lupo.

Il servizio che prenderà il via a gennaio, si avvarrà, inoltre, della collaborazione dell'anatomo patologo e dermatologo Giulio Ferranti già responsabile del laboratorio di istopatologia cutanea (dermatologia) dell'Idi di Roma dove vi ha lavorato per circa trenta anni, sino al 2015.

«Si tratta di un professionista

di altissimo livello - ha evidenziato Albano -, uno specialista che trasferirà nella nostra struttura il know how acquisito in una carriera svolta in prima linea per la cura del melanoma della cute».

Nel suo intervento, l'anatomo patologo e dermatologo Giulio Ferranti ha rivolto «un invito alla prevenzione soprattutto in una regione come la Sicilia dove vi è una alta esposizione al sole. La prevenzione è fondamentale, ha rilevato. Il melanoma diventa già pericoloso quando supera 1 millimetro. Il vantaggio, rispetto agli altri tumori - ha concluso Ferranti - è che si può vedere e riconoscere».

Tagli alle postazioni del 118 in Sicilia? L'appello dell'Anci: «Il servizio sia garantito anche nelle aree interne»

 insanitas.it/tagli-alle-postazioni-del-118-in-sicilia-lappello-dellanci-il-servizio-sia-garantito-anche-nelle-aree-interne/

27/12/2016

PALERMO. «Ci auguriamo che il governo regionale avvii un confronto immediato con le autonomie locali per fare in modo che la sanità siciliana tenga conto delle vocazioni territoriali e dei bisogni dei cittadini».

Lo hanno detto **Leoluca Orlando** e **Mario Emanuele Alvano**, rispettivamente presidente e segretario generale dell'**Anci Sicilia**, commentando «i recenti tagli alle postazioni del **118** in alcuni Comuni dell'Isola».

«La riorganizzazione del servizio- conclude Orlando- non può prescindere dall'offrire a tutte le comunità la possibilità di vivere e crescere nel proprio territorio. Tutti, indistintamente, hanno bisogno di ricevere assistenza e cure. Tagli come questi rischiano di creare disuguaglianze nei confronti delle aree interne e dei piccoli centri».

quotidianosanità.it

Martedì 27 DICEMBRE 2016

In Sicilia l'aspettativa ai dirigenti medici non è più un diritto

Gentile direttore,

deve sapere che i diritti esistono finché sussistono le condizioni per concederli. Almeno così è in Sicilia. Potrebbe così accadere che un pedone non abbia più il diritto di passare sulle strisce pedonali qualora sopraggiungesse una "giustificata fretta per l'automobilista". Peggio ancora sarebbe, per il pedone, se la Corte dei conti imponesse un "taglio" alle spese per la segnaletica orizzontale e ad esser sacrificate fossero le strisce pedonali.

Nella Sanità siciliana la segnaletica si è persa da tempo, ma non si è perso affatto il temibile giudizio della Corte dei conti. Sembra che si vogliano estremizzare i concetti ma, in Sicilia, di estremo c'è solo la tolleranza dei cittadini.

Per andare dritti al nocciolo della questione è opportuno ricordare che l'aspettativa è concessa, o può esser concessa, ai Dirigenti Medici di ruolo del SSN per svariate ragioni, famigliari, personali, sindacali, politiche ecc... In talune forme rientra la discrezionalità dell'Azienda Ospedaliera nel concederla o meno. Tuttavia, una forma di aspettativa, cioè quella concessa ai sensi dell'articolo 10, comma 8, lettera b) del CCNL, secondo un parere dell'ARAN (Agenzia per la Rappresentanza Negoziale delle Pubbliche Amministrazioni) non è discrezionale e, al verificarsi delle condizioni previste, deve essere concessa. Stiamo parlando dell'aspettativa che viene concessa a un Medico di ruolo del SSN che la chiede per lavorare a tempo determinato presso un'altra azienda del SSN.

Tutto ciò avviene senza aggravio di spesa per l'ente pubblico che concede l'aspettativa (che non paga più il dipendente) e con la possibilità, per lo stesso, di sostituire il Dirigente in aspettativa. In altri termini non c'è aggravio di spesa, non c'è spreco, non c'è nocumento per alcuno ed è favorita la mobilità e l'integrazione tra enti pubblici del SSN.

Tuttavia, in Sicilia, terra di pionierismi e di pseudo eroismi, non potevano mancare Direttori Generali (ASP TP – ASP ME – ASP CT) e complici Dirigenti Amministrativi che sfidassero la terra del diritto e delle conquiste dei lavoratori. Tali Direttori Generali, che in Sicilia sono stati accuratamente e minuziosamente selezionati, hanno pensato bene di inventare la teoria del diritto ipotetico, cioè che il diritto esiste se sussistono le condizioni (variabili) per concederlo. Per tali ragioni gli stessi hanno disposto che ai Dirigenti Medici in aspettativa secondo l'articolo citato è imposto il rientro nell'Azienda di appartenenza poiché la Corte dei conti sta monitorando i loro bilanci e il loro ricorso ad assunzioni a tempo determinato (che non possono superare un numero massimo imposto).

Pare che, nonostante l'accurata e minuziosa selezione che li riguarda, i sopracitati Direttori Generali non riescano a spiegare alla Corte dei conti, e soprattutto all'assessore al ramo, che lo sforo di bilancio non è dovuto tanto alla concessione delle aspettative e relativi incarichi di sostituzione, bensì ad un blocco delle assunzioni che in Sicilia regna ormai da più di quattro anni.

Mi sembra di capire che i Direttori Generali delle Aziende Sanitarie e Ospedaliere siciliane abbiano diversi e difficili problemi da affrontare e da risolvere, tuttavia appare chiaro che tali problemi affondino le loro radici più su l'inosservanza dei doveri che non sulla concessione dei diritti. Pertanto, da semplice Dirigente Medico, mi sento di invitare i Direttori Generali in questione ad una vigilanza operativa su competenze, attività e comportamenti del personale piuttosto che sui diritti a loro riconosciuti. Anche perché la pioggia di ricorsi, motivati, che si abatterà su queste amministrazioni potrebbe rappresentare, questa sì, un ulteriore capitolo di spesa per aziende già precarie nei loro conti e nei loro assetti istituzionali.

Dott. Gianluigi Morello

*Dirigente Medico - U.O.C. Anestesia e Rianimazione
Azienda Ospedaliera "Garibaldi". Catania*



28 dic
2016

SEGNALIBRO | ☆

FACEBOOK | f

TWITTER | 🐦

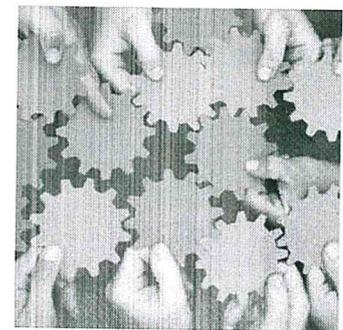
MEDICINA E RICERCA

Malattie rare, Italia in pole position in Europa. Ecco la lista degli «Ern»

di Barbara Gobbi

PDF [Ern per le malattie rare - I risultati](#)

Assistenza e ricerca sulle malattie rare: l'Italia si piazza ai primi posti nella "classifica" ormai definita dalla selezione degli Ern, le reti europee di riferimento lanciate nel 2011 dalla direttiva sulle cure transfrontaliere. A tracciare una prima mappa delle eccellenze è l'Azienda ospedaliero-universitaria di Padova. Non a caso: è proprio l'Aou a totalizzare il maggior numero, ben 18, di raggruppamenti con il "bollino". Prima dello svedese, prestigiosissimo, Karolinska Hospital. Prima ancora di altre strutture blasonate come l'ospedale universitario francese Necker. E in buon compagnia, tra i primi, con due altre strutture di punta italiane: l'Irccs pediatrico Bambino Gesù di Roma e l'Irccs Ca' Granda Ospedale Maggiore Policlinico di Milano.



Il percorso per arrivare all'individuazione dei centri d'eccellenza è partito dalla scelta di dedicare i primi 5 anni di attuazione della direttiva 2011/24 sulle cure transfrontaliere alle patologie orfane. Un ambito in cui hanno senso le grandi reti europee di ricerca e di eccellenza, capaci di far circolare informazioni, modelli e innovazione mantenendo il paziente il più possibile a casa. A una prima fase di individuazione nazionale delle strutture "papabili", da parte del ministero della Salute, ha fatto seguito una doppia scrematura internazionale, che in definitiva ha condotto alla selezione dei migliori sulla base di due macro-parametri: il primo, comune a tutti gli ospedali, relativo a parametri come la presa in carico del paziente, l'attività scientifica, la casistica, la capacità di portare avanti la ricerca clinica; il secondo, specifico per materia. Sul primo fronte l'Aou di Padova primeggia centrando il massimo del risultato, per ottenere poi l'en plein su linee specifiche, come l'epatologia. «Ma in generale - spiega Paola Facchin, coordinatrice del tavolo tecnico delle Regioni per le malattie rare e rappresentante, insieme al genetista Bruno Dallapiccola, del gruppo tecnico sulle malattie rare presso la Commissione europea - quello che emerge è il primato italiano, insieme alla Germania, in un ambito in cui contano moltissimo sia l'aspetto assistenziale-organizzativo che quello della ricerca. In secondo luogo, il messaggio che arriva ai pazienti è quello di un'Europa che, tra tante difficoltà, è ricca di ospedali vocati alle patologie orfane, che nel loro ambito sono stati capaci di sviluppare tante Ern. E molti di questi - circa una cinquantina - sono strutture italiane. A dimostrazione che la nostra sanità, pure tra mille difficoltà di costi, conti e personale, riesce ancora a esprimersi al meglio».

Tutto bene quindi? Non proprio: innanzitutto perché questa notizia di "buona sanità" è stata lasciata sottotraccia dal ministero della Salute, che pure è stato tra i promotori dell'iniziativa. Tanto che l'Aou di Padova si è presa la briga di recuperare punteggi e risultati e di metterli in fila. In secondo luogo, perché due macroaree nuove rispetto al prospetto iniziale - quella sulle epilessie gravi e Genturis (sindromi genetiche come la neurofibromatosi, predisponenti allo sviluppo di tumori) - sono orfane di strutture italiane che, come il Gemelli e il Bambino Gesù, si sarebbero candidate a fare parte fin dall'inizio.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

CORRELATI

IN PARLAMENTO

05 Agosto 2015

Chiamanti (Fimp): La legge atto di civiltà, ma non resti un contenitore vuoto

IMPRESE E MERCATO

04 Settembre 2015

Patent box, sconti in tre mosse

IMPRESE E MERCATO

03 Settembre 2015

Ricerca e sviluppo, gli incentivi al via fra le incertezze

[Privacy policy](#) | [Informativa estesa sull'utilizzo dei cookie](#)

quotidianosanità.it

Mercoledì 28 DICEMBRE 2016

Anac fissa i prezzi di riferimento per le gare per la ristorazione negli ospedali. Ecco i minimi e massimi per colazione, pranzo e cena

Publicata a inizio dicembre dall'Autorità anticorruzione la delibera contenente le tariffe di riferimento relative ai servizi di ristorazione in ambito sanitario. Per la colazione tariffe comprese tra 0,48 euro a 1,32 euro. Per il pranzo prezzi tra i 4,82 euro fino a 6,55 euro. Per un menu completo (colazione, pranzo, merenda e cena) il prezzo di riferimento oscilla tra un minimo di 9,80 euro a un massimo di 13,71 euro. LA DELIBERA E LA TABELLA PREZZI

L'Autorità nazionale anticorruzione ha deliberato i prezzi di riferimento per i Servizi di ristorazione in ambito sanitario. "Il servizio di ristorazione – sottolinea Anac - è un servizio con caratteristiche analoghe al servizio di pulizia e sanificazione e che, pertanto, allo stesso è applicabile la metodologia per la determinazione dei prezzi di riferimento del servizio di pulizia e sanificazione definita nella predetta Relazione tecnica congiunta ANAC/Istat".

La delibera contiene diversi allegati: l' «allegato A» (contenente i prezzi di riferimento), la relazione AIR, la «Guida operativa di ausilio al calcolo dei prezzi di riferimento del servizio ristorazione», la «Relazione tecnica congiunta ANAC/Istat riguardante la metodologia statistica per la determinazione del prezzo di riferimento del servizio di ristorazione», nonché il «Documento tecnico» denominato «Prezzi di riferimento in ambito sanitario: servizio di ristorazione», nel quale viene definita in maniera dettagliata la metodologia specificatamente adottata per la determinazione dei prezzi di riferimento del servizio ristorazione.

Come sono stati determinati i prezzi di riferimento

Per arrivare a determinare la fascia di prezzo di riferimento l'Anac ha considerato diverse variabile nel servizio e nella tipologia di alimenti. Quelle prese in considerazione sono sostanzialmente quattro: se esiste un servizio aggiuntivo incluso nel corrispettivo pagato per il trasporto dai reparti ai pazienti (consegnatesta/letto); se il contratto prevede l'utilizzo di vassoi personalizzati per i pazienti; se il contratto prevede la modalità di servizio adottata fresco/caldo o refrigerato e se è previsto l'utilizzo di una cucina interna o esterna.

I prezzi fissati dall'Anac per la ristorazione sanitaria

Per quanto riguarda la colazione e la merenda, a seconda che vi sia la cucina interna o esterna, che i vassoi siano personalizzati o meno, e che il trasporto sia compreso nel pacchetto i prezzi variano da un minimo di 0,48 euro ad un massimo di 1,32 euro.

Per il pranzo i prezzi variano, a seconda dei servizi, da 4,82 euro fino a 6,55 euro. Per la cena invece le tariffe vanno da 4,69 euro fino a 5,84 euro.

Predisposti prezzi di riferimento anche per l'intera Giornata Alimentare (Colazione, Pranzo e Cena). In questo caso si parte dai 9,80 euro fino a 13,71 euro.